

Fiori di campo

*Sentimenti espressi in versi*

**Ernesto Flisi**

**FIORI DI CAMPO**

*Sentimenti espressi in versi*

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2016  
**Ernesto Flisi**  
Tutti i diritti riservati

*A chi sa guardare  
oltre le apparenze.*

*“...Io, per me, amo le strade che riescono agli erbosi  
fossi...”*

E. Montale, *I limoni*

## Acquerello

Cielo plumbeo.  
Sferzano il vento e la pioggia  
vecchi muri di case addossate  
ad un argine  
che veglia, eterna sentinella,  
un fiume che scorre lento.  
Sui contrafforti un grigio gregge  
sorvegliato da un cane ansimante  
e da un pastore aggrappato  
ad un enorme ombrello nero.  
San Martino,  
con la sua luce sfavillante,  
è ormai lontana.  
Gialleggia ancora un pioppo  
sullo sfondo verde e scuro,  
a memoria di un'estate assolata.  
Scivola l'acqua silenziosa e inarrestabile,  
verso il nulla,  
come il tempo della nostra vita.

## Addio

E così te ne sei andata,  
rannicchiata e piccola in un letto bianco  
di un ospedale prefabbricato,  
azzurro e anonimo,  
tra filari di pioppi schierati,  
perso in una campagna  
fervente di coltivazioni e trattori.

Nessuno se n'è accorto...  
nessuno ha incrociato i tuoi occhi...  
tutti indaffarati in quell'andirivieni  
da bazar orientale...  
i distributori automatici sempre affollati...  
le chiacchiere distratte e petulanti...  
in quella periferia della vita.

In un cortile interno,  
disadorno e disordinato,  
tra la vegetazione malcurata,  
si ergeva un fico spontaneo,  
sul quale gli insetti a sciame impazzivano,  
segno di vita tumultuosa  
e di dolcezza prorompente.

In quella calda estate di afa,  
dove tutto fuori sembrava immobile,  
in silenzio, come sempre,  
non hai voluto disturbare nessuno.

Ora, di tutto il tuo tribolare,  
sembra esser rimasto nulla...  
ma il mio cuore gonfio  
non dimentica... mai.

## Amore?

Ti ho spiato da lontano,  
in quella sala d'attesa:  
digitavi su quella tastiera  
in modo compulsivo,  
a due mani,  
con pause e riprese.  
Fissavi il display  
avidamente...

Attorno il via vai frenetico  
della vita in viaggio,  
all'inseguimento di sogni,  
come tu dell'amore.

Nel fervore della chat,  
ti ho visto piangere,  
in silenzio,  
nell'indifferenza sovrana,  
senza poter vedere negli occhi  
chi ti distruggeva le speranze.

Uno smartphone non redime  
dalle tristezze del cuore.  
La connessione totale  
non salva dalla solitudine.

Così sei precipitata  
nell'abisso depressivo.  
E chi ti può dar consigli?  
Non io certo,  
avido e furtivo spettatore  
del film della vita.



Eppure voglio osare:  
se in futuro  
il cuore batterà,  
le vene pulseranno,  
il freddo prenderà le tue mani,  
insonne sarà la notte,  
trasalirai a uno sguardo,  
tralascia tutto...

Alza il viso,  
fissa gli occhi,  
indaga i silenzi,  
mira i gesti istintivi,  
i segni del volto:  
solo così capirai...  
che all'amore  
gli intermediari non bastano.

E allora ti colorerai,  
come un prato fiorito,  
al tepore  
di un maggio  
da tempo atteso.

## Arcobaleno

Raccogliere i cocci  
e domandarsi perché...

Guardarsi dentro  
e vedere buio...

Subire colpi  
e non reagire...

Girare a vuoto  
e non trovare pace...

Sentirsi inutili  
e non capir ragione...

E trovarsi poi  
in un tardo pomeriggio,  
di piena estate,  
dopo un violento temporale,  
ad affacciarsi sulla soglia  
e osservare con stupore  
il sole rosso a ovest  
e un grande arcobaleno a est,  
ad abbracciare il cielo...

E tornare così a sognare,  
con occhi sgranati,  
i miracoli della vita,  
che non t'aspettavi più.

## **Autoritratto**

Sono permaloso,  
spesso malinconico,  
solitario e triste,  
ansioso e ansiogeno,  
chiacchierone e verboso,  
talvolta depresso e depressivo,  
ripetitivo..., ma

a una tua parola,  
a un tuo gesto spontaneo,  
a un tuo sguardo intenso,  
a un tuo sorriso silenzioso,

tutto evapora...

e mi illumino,  
come una nuvola bianca  
soffiata dal vento  
verso il sole  
di un meriggio  
terso  
di marzo.

## **Autunno**

Digrada,  
lentamente,  
dolcemente,  
serenamente,  
la luce di questi giorni,  
come la vita,  
verso la sera.

Garriscono le rondini  
allineate sul filo.

Agli angoli delle strade  
intenso sale  
il profumo delle caldarroste  
abbrustolite  
su piastre di ghisa,  
mentre allegro  
crepita il fuoco  
e il vento spazza  
dai comignoli il fumo.

Ai bordi delle strade  
gli alti fiori gialli  
dei topinambur  
riverberano  
il sole d'estate.

S'espandono  
vivi colori,  
intensi profumi,  
struggenti suggestioni  
e gustosi frutti  
e in gran copia.